

Tabella A

Elementi da valutare	Quesito	Tipo risposta	Effetto	Nota/definizioni	Soggetto che svolge l'attività istruttoria
1 Individuazione area di intervento	Gli elaborati tecnici permettono di individuare l'area di intervento e di accertare l'esistenza di un rischio idrogeologico che qualora non direttamente riferibile ad una area perimetrata, risulti quantomeno correlato ad una criticità dell'area e pertanto deve intendersi soddisfatto anche in aree per le quali è stato adottato o è in corso di adozione un Atto di pianificazione di bacino o una sua variante. Sono accertate: 1. Tipologia e ubicazione del dissesto 2. Caratteristiche e ubicazione delle opere 3. Relazione funzionale tra opere e dissesto 4. Relazione funzionale tra opere e il miglioramento dell'assetto idromorfologico del corso d'acqua e l'incremento della sua biodiversità 5. Presenza di piano di gestione dei sedimenti se del caso 6. Presenza di Piano di delocalizzazione se del caso 7. Individuazione delle cave di prestito se del caso	SI/NO	SI: prosecuzione istruttoria NO: esclusione	E' necessario riscontrare la presenza del requisito negli elaborati progettuali	Autorità di bacino/Autorità di distretto
2 Adeguatezza contenuti	Il progetto, consiste in opere e/o attività ("opere ammissibili") che appaiono in grado di incidere sulle cause o sugli effetti di un fenomeno di dissesto idrogeologico, contrastandone l'evoluzione e/o mitigandone gli affetti dannosi e per i soli interventi appartenenti alla categoria c) migliorano l'assetto idromorfologico del corso d'acqua e incrementano la biodiversità	SI/NO	SI: prosecuzione istruttoria NO: esclusione motivata	SI: solo nel caso di risposta affermativa su tutti i punti NO: nella motivazione viene riportata la descrizione delle opere per le quali risultano aspetti carenti	Autorità di bacino/Autorità di distretto
3 Coerenza finalità difesa suolo e miglioramento dello stato ecologico dei corsi d'acqua e la tutela degli ecosistemi e della biodiversità	Il progetto, consiste in opere e/o attività ("opere ammissibili") che appaiono in grado di incidere sulle cause o sugli effetti di un fenomeno di dissesto idrogeologico, contrastandone l'evoluzione e/o mitigandone gli affetti dannosi e per i soli interventi appartenenti alla categoria c) migliorano l'assetto idromorfologico del corso d'acqua e incrementano la biodiversità	SI/NO	SI: prosecuzione istruttoria NO: esclusione motivata	La "Coerenza con la finalità della difesa suolo e del miglioramento dello stato ecologico dei corsi d'acqua e la tutela degli ecosistemi e della biodiversità" si ritiene sussistente quando dall'esame dei contenuti degli elaborati progettuali e/o delle relazioni tecniche allegate, risulti che l'intervento oggetto della proposta di finanziamento sia congruo e funzionalmente collegato alla finalità di mitigazione del rischio idrogeologico e per i soli interventi di categoria c) persegua l'integrazione degli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE	Autorità di bacino/Autorità di distretto
4 Opere accessorie	Il progetto comprende opere accessorie in una misura non superiore al 10% del finanziamento statale, salvo maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati	SI/NO	SI: prosecuzione istruttoria NO: la prosecuzione dell'istruttoria è subordinata alla presenza della dichiarazione della Regione che attesta che il costo eccedente tale 10% non sarà a carico del finanziamento statale	SI intendono "accessorie" le opere che, sebbene collegate all'intervento principale, conservino una propria autonomia funzionalitativa e una necessaria strumentalità con l'intervento di mitigazione del rischio idrogeologico da finanziare. Le opere accessorie andranno identificate come categoria a parte nel computo metrico e quantificate dalla Regione che dovrà dichiarare contestualmente che il costo eccedente tale 10% non sarà a carico del finanziamento statale	MATTM/ISPR

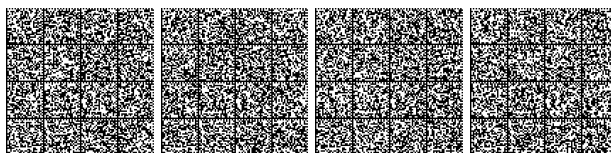


Tabella B

Criterio	Peso	Classe	Punteggio	Valore pesato		
Priorità regionale	20	AA	4	20		
		A	3	15		
		M	1	5		
		B	0	0		
Completamento	10	SI	1	10		
		NO	0	0		
Persone a rischio diretto	60	> 50.000	8	60		
		10.000 - 50.000	7	52,5		
		5.000 - 10.000	6	45		
		1.000 - 5.000	5	37,5		
		500 - 1.000	4	30		
		100 - 500	3	22,5		
		50 - 100	2	15		
		< 50 0 (ne stima)	1 0	7,5 0		
Beni a rischio grave	30	Edifici strategici (ospedale, scuola, municipio, ecc)	4	30		
		Edifici residenziali in centro abitato				
		Edifici residenziali in nucleo abitato				
		Insedimenti produttivi/commerciali				
		Industrie a rischio incidente rilevante	3	22,5		
		Life linea (elettrودotti, acquedotti, oleodotti linee telefoniche, ecc)				
		Linee di comunicazione principali (autostrade, strade di grande comunicazione, ferrovie principali)				
		Case agrarie				
		Linee di comunicazione secondarie (strade provinciali strade comunali/ altre linee ferroviarie)				
		Beni culturali				
		Aree naturali protette di interesse rilevante			1	7,5
		Altre strutture di interesse pubblico (ex depuratori)			0	0
Nessun bene a rischio grave e NO stima						
Frequenza evento (alluvioni, erosione costiera, valanghe)	30	0 < T < 20	7	30		
		20 < T < 50	6	25,7		
		50 < T < 100	5	21,4		
		100 < T < 200	4	17,4		
		200 < T < 300	3	12,8		
		300 < T < 500	2	8,5		
		T > 500	1	4,2		
Frequenza evento (frane)	30	Lenta	1	15		
		Rapida	2	30		
Quantificazione del danno economico atteso	10	SI	1	10		
		NO	0	0		
Riduzione del numero di persone a rischio diretto	30	> 50.000	8	30		
		10.000 - 50.000	7	26,5		
		5.000 - 10.000	6	22,5		
		1.000 - 5.000	5	18,75		
		500 - 1.000	4	15		
		100 - 500	3	11,2		
		50 - 100	2	7,5		
		< 50 0 (ne stima)	1 0	3,7 0		
Misure di compensazione e mitigazione	5	SI	1	5		
		NO	0	0		

